

Per un "Quaglia" che parte, un "Airone" che arriva

La nuova Samp



Prende forma la Samp 2007 - 2008. Cominciano a concretizzarsi i volti dei nuovi undici blucerchiati che scenderanno in campo nel prossimo campionato, guidati da "mister" Walter Mazzarri.

Una squadra quasi del tutto nuova, anche a causa della forzata partenza di Quagliarella.

Fabio era il punto fermo su cui la società blucerchiata aveva puntato per il prossimo anno. Voci dicono che Samp e Udinese si fossero già accordate per il passaggio "in toto" del bomber partenopeo alla società di Corte Lambruschini, sulla base di cinque milioni di euro. Un bell'investimento insomma, che però all'ultimo è sfumato perché i friulani ci hanno ripensato (forse pungolati in tal senso da altre società) rinunciando all'affare quasi concluso, per andare alla "roulette" delle buste, dove con un'offerta di ottocentomila

euro in più, si sono guadagnati l'intero cartellino del "Quaglia".

Ma siamo così sicuri che il bomber resterà ad Udine?

Il presidente - "Guardare avanti, con grande fiducia. Perché il calcio non si ferma certamente qui e perché la Sampdoria saprà comunque garantirsi un futuro sereno e importante". Queste sono state le prime parole del presidente Garrone dopo l'addio a Quagliarella.

"Dodici mesi fa, di questi tempi Fabio Quagliarella entrava a far parte della nostra Samp quasi circondato dallo scetticismo generale. In pochi mesi è riuscito, grazie alle sue qualità, dapprima a sostituire

il campo e nelle aspettative dei tifosi quello che aveva rappresentato fino a quel momento Francesco Flachi, quindi si è imposto all'attenzione generale con una stagione assolutamente straordinaria, chiusa dalla fantastica affermazione in azzurro. L'exploit è stato tale da far schizzare la sua valutazione di mercato a livelli francamente impensabili, sino a poche settimane orsono. Un valore che non ci ha permesso di sancire un accordo con l'Udinese per una sua ulteriore permanenza in blucerchiato. Quella che per noi era fondamentalmente un'operazione di tipo tecnico si è trasformata quindi in una vera e propria battaglia di mercato, dove non abbiamo certamente lesinato energie e denari in quantità. Mai infatti nella storia quinquennale

della mia presidenza avevo disposto un budget così elevato e ben superiore ai cinque milioni di euro per una operazione legata ad un singolo calciatore".

Per poi passare subito ad una promessa ai tifosi: "Dispiace il dover perdere un giocatore come Fabio, ma potremo adesso contare su introiti economici importanti in termini di investimenti".

L'Airone - Infatti, dopo poche ore da queste dichiarazioni, si sono cominciate a vedere le prime mosse del mercato blucerchiato. Fra i primissimi ad arrivare è stato Andrea Caracciolo, ventiseienne attaccante, sicuramente uno dei più forti attaccanti italiani. Dopo alcune stagioni ad alto livello, l'ultimo anno a Palermo non è stato dei migliori: "Non cerco alibi, non mi piace. A Palermo tutto ha funzionato a dovere solo per i primi sei mesi, poi sono venute forse a mancare le condizioni perché potessi esprimermi al meglio. Ma il sottoscritto doveva e poteva far meglio. Gran parte delle responsabilità sono da ascrivere a me stesso. Di questo ne sono conscio e anche per questo motivo ho una gran voglia di ripartire". La voglia non manca, il carattere pure, chissà se Andrea a Genova troverà l'ambiente ideale per sfondare definitivamente.

Altri arrivi - Ma la Samp non si è fermata all'Airone. Un altro arrivo è stato quello di Claudio Bellucci, un gradito ritorno. Il giocatore ha fatto la scelta del cuore, tornando nella squadra dov'era cresciuto e dove era riuscito a farsi apprezzare dal grande pubblico. Altro acquisto importante è quello di Sammarco dal Chievo, un centrocampista classe 1983, che viene a prendere il posto di Andrea Parola, ceduto al Cagliari. Il giocatore è stato uno dei migliori lo scorso campionato nella squadra scaligera e già da tempo era nel mirino della Sampdoria.



A destra Quagliarella, qui sopra Caracciolo: chi parte e chi arriva

Ma il primo in assoluto a diventare blucerchiato è stato Stefano Lucchini, ventisettenne difensore proveniente dall'Empoli. Un ottimo stopper che non dovrebbe far rimpiangere troppo la partenza di Falcone. Due arrivi anche dalla Juventus: il portiere Mirante, giovane promessa, che potrebbe insidiare il posto al confermato Castellazzi, e il difensore Gastaldello, proveniente dal Siena, ma di proprietà bianconera. Quindi per ora sei arrivi e quattro partenze, anche se quella di Quagliarella vale per cinque.

Trattative - Il sogno è Rossi del Parma, ma probabilmente resterà tale. Si seguono, con buone possibilità di successo, le piste che portano ad Alessandro Lucarelli e a Vigiani della Reggina. Per l'attacco si fanno i nomi di Pellè, Bojinov e Zalayeta. Sicuramente due calciatori interessanti i primi, mentre c'è qualche dubbio sull'attaccante juventino. Insomma, tante trattative per rendere ancora una volta una Samp super competitiva.

Partenze - Come detto Falcone, svincolato, ha scelto Parma: Parola, invece, è stato ceduto al Cagliari. Peccato perché è di certo un ottimo centrocampista, anche se nell'ultimo torneo non ha avuto modo di mettersi in mostra. Capitolo a parte merita Fabio Bazzani, che lascia la Samp per andare a guidare l'attacco del Brescia. Un augurio a lui di segnare tanti gol con le rondinelle come ha fatto ai tempi d'oro blucerchiati. Chiudiamo, infine, con Francesco Flachi, che meriterebbe probabilmente un'intera pagina per quanto ha fatto per la Samp. Purtroppo il suo è un addio triste; lascia la squadra che più ha amato con un'amara rescissione del contratto. Ventidue mesi di squalifica pesano come macigni su un uomo che sempre ha onorato i colori blucerchiati. Ma la colpa, se accertata, è grave. La Sampdoria deve andare avanti.

Appuntamento il 7 luglio a Moena: si parte.

Stedo



Via N. Daste, 2/20 - 16149 - GENOVA
Cell. 335 61 00 030 - 349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI

Impianti elettrici civili e industriali

UFFICI

VILLETTE

Impermeabilizzazione terrazzi e giardini pensili